

Pizzul, area cattolica Pd: sono comportamenti che creano sconcerto nel suo stesso mondo

“Irritabile e sprezzante, non è più lui così manca di rispetto ai cittadini”

RODOLFO SALA

«**N**ERVOSO e sprezzante: questo non è il Formigoni che aveva in mano la Lombardia e che per certi versi, soprattutto nelle prime fasi del suo mandato, aveva anche dato segnali stimolanti per lo sviluppo della nostra Regione». Lo dice Fabio Pizzul, consigliere al Pirellone ed esponente dell'ala cattolica del Pd.

Pizzul, cominciamo dallo “sprezzante”?

«Non saprei come altro definire le dichiarazioni del governatore sulla mozione di sfiducia che noi presenteremo in Consiglio contro di lui. Dice che siamo sempre gli stessi, quelli che hanno perso le elezioni e che non riescono a coinvolgere altri settori dell'opposizione. Sappiamo bene di non avere i numeri in aula, ma la sfiducia arriverà dalle cose».

In che senso?

«Verso Formigoni sta montando la sfiducia dei lombardi, se lui si arrocca nel Palazzo non so quanto questo atteggiamento sia indice di rispetto e attenzione nei confronti dei cittadini. Comunque aspettiamo di vedere i risultati delle amministrative di maggio: ho la sensazione che qualcosa potrebbe succedere, anche perché in vista di quell'appuntamento elettorale la maggioranza Pdl-Lega si sta sgretolando».

Lei dice che il governatore è nervoso...

«Molto nervoso. Ha appena chiesto ai suoi legali di agire contro chi, facendo il proprio mestiere, sta semplicemente dando conto degli scandali che toccano la sanità lombarda. Ha addirittura tolto il microfono a una giornalista che gli poneva domande scomome: più nervoso di così...».

Anche lei avverte il disagio del mondo cattolico di fronte ai comportamenti del governatore?

«È un disagio tanto più evidente in quanto lui ha sempre ostentato un rigoroso rispetto di quel mondo. Certo, queste sono vicende personali che, almeno al momento, non sembrano avere alcuna rilevanza penale, anche se certe

frequentazioni sarebbero da spiegare. Però creano sconcerto in coloro che hanno sempre visto in Formigoni il paladino di certi valori. C'è un'altra cosa che assolutamente non convince».

E cioè?

«Questo suo associarsi ai destini di Berlusconi. Formigoni dice che colpiscono lui perché dopo il Cavaliere è il politico più rappresentativo del Pdl, e in questo modo imbocca una deriva che non potrà certo giocare a suo favore. Lo stesso discorso vale per le parole con cui liquida in modo sprezzante la nostra decisione di presentare la mozione di sfiducia».

Gli si ritorcerà contro?

«Se è così sicuro di restare in sella, la nostra mozione è il modo migliore per dimostrare quanto è coesa la sua maggioranza. Ne riparleremo dopo le elezioni».

Formigoni è finito?

«Quando si governa per troppo tempo diventano quasi inevitabili il manierismo amministrativo e pure un certa opacità. Il che non fa bene né al governatore né alla Lombardia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mozione

Sappiamo di non avere i numeri in aula ma la sfiducia arriverà dalle cose: la maggioranza Pdl-Lega si sta sgretolando

L'identificazione

Questo suo associarsi ai destini di Berlusconi gli fa imboccare una deriva che non potrà giocare a suo favore

